

posito, così nel 1766 il Priore degli Agostiniani raccontava l'episodio: "E' detta Madonna della Pace a motivo che in tempo di guerre civili, coll'improvviso suono miracoloso della sua campana, fatto di notte, nell'atto che la sanguinaria fazione detta della Montagna stava per dare addosso all'altra detta della Marina fu riposta la pace tra discordi cittadini e quando questa campana, in seguito si ruppe, venne ricordato il prodigio della nuova, sulla quale fu posta la seguente iscrizione: Fiat pax in virtute tua".

Anche in questo secolo alla Madonna della Pace si rivolsero gli Ascolani durante i periodi bellici.

E alla Madonna della Pace (anche tra le fazioni odierne, tra i Sestieri) è stata dedicata la Quintana di luglio.

Quest'anno, come documentano le foto riprodotte, la sera di venerdì 16 luglio (la giostra è stata spostata di una settimana causa il maltempo) una rappresentanza della Quintana si è attestata in Piazza S. Agostino, sullo sfondo delle torri gemelle di Palazzo Merli.

Sul sagrato il rettore di S. Agostino, Mons. Sergiacomi ha presenziato al saluto alla



Icona della Madonna ed ha benedetto i quintanari.

Dopo la lettura del Bando della gara (a proposito, il testo va adeguato, non è la Quintana agostana di S. Emidio!) è stata offerta alla Madonna una riproduzione in ceramica della "Campana della pace".

Con sorteggio dell'ordine di assalto al moro dei cavalieri giostranti dei sei sestieri si è

quindi entrati nel vivo della gara. Una gara che il fascino della notturna arricchisce di interesse e curiosità e che crea le premesse per una ravvicinata rivincita, quando dopo l'offerta dei ceri al Vescovo, la prima domenica di agosto, prende l'avvio la Quintana storica, quella "apparecchiata ad honore et reverentia" del patrono S. Emidio.

L'omelia del Parroco Mons. Sergiacomi ha concluso la cerimonia

GIOCONDI

STRUMENTI MUSICALI



S. Benedetto Tr. Via Alfieri, 34/36 tel. 594557
Ascoli P. Piazza Viola, 12 tel. 250969